

# Luce e rifiuti troppo cari i bus sono sporchi e lenti

## Le pagelle dei cittadini ai servizi: 8 al metrò e all'acqua

ERICA DI BLASI

SARÀ la crisi, ma ai torinesi non vanno giù né la bolletta della luce né la Tarsu. Attraverso l'indagine customer satisfaction dei servizi comunali presentata ieri dal presidente Carlo Foppa, il 60% degli intervistati ha infatti etichettato le due tariffe come «eccessive». L'altra pecca riguarda i trasporti pubblici, dove puntualità, sicurezza e comfort non raggiungono la sufficienza. Per il resto, l'indagine — compiuta su quasi diecimila cittadini e costata alle partecipate coinvolte circa 100 mila euro — ha promosso quasi tutti: Smat che gestisce l'acquedotto, Iride l'illuminazione e Amiat la pulizia. Mainiziamo dall'azienda più presa di mira, Gtt, che ha in carico il delicato

pacchetto "bus e tram". Il voto peggiore i torinesi lo affibbiano sulla pulizia dei veicoli: 5,4. A bordo, a renderla vita difficile ai passeggeri ci si mette anche la disponibilità di spazio (5,6), la poca sicurezza (5,7) e la mancanza di controlli (5,6). Un sei stracchiato invece lo raggiungono la pulizia delle fermate, il rispetto per l'ambiente e la possibilità di parcheggio. Voti che però schizzano verso l'8 nel caso della metropolitana, che piace sempre più ai torinesi. Se paragonata a bus e tram è il paradiso. Tutto funziona meglio: il personale è più cortese (dal 6,8 si passa a un 8,3) e viaggiare è addirittura conveniente (6,1 rispetto a 7,7). Insomma, la pagella della metro è costellata di 8, di quelli che farebbero inorgoglieri i genitori. Sarà forse per questo che se il 66,3% dei torinesi prova disagio

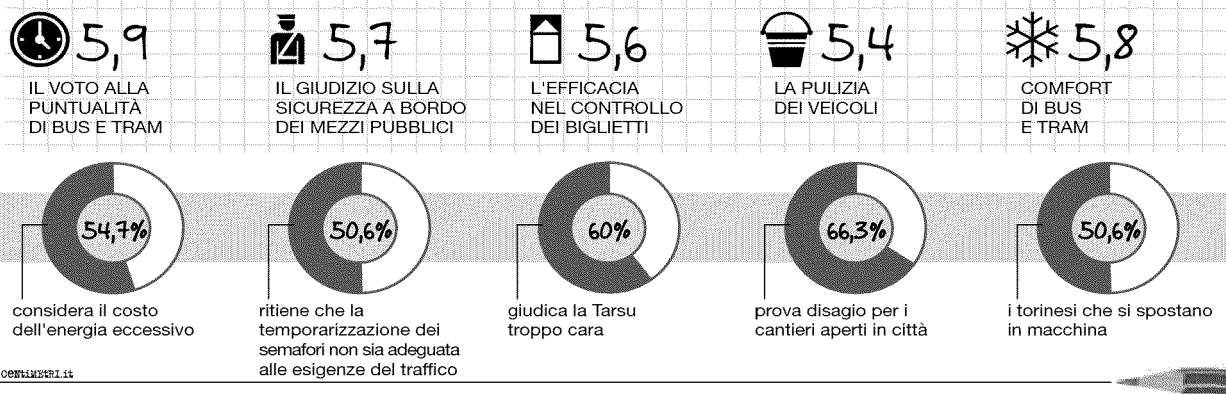
per i cantieri, il 95% è convinto che per quanto sopportato oggi sarà adeguatamente compensato da una maggior facilità nello spostarsi in città una volta che le nuove opere saranno in funzione. Sulla puntualità dei mezzi pubblici (5,9), l'Agenzia per la mobilità metropolitana guidata da Giovanni Nigro sta invece portando avanti un monitoraggio che a breve darà i suoi frutti.

L'illuminazione nel suo complesso si aggiudica un 7,7. Grazie a un lungo elenco di voci positive: il servizio è efficiente (65,5%), le informazioni chiare (48,1%) e il personale è cortese (44,8%). Promossa anche l'illuminazione pubblica, per cui il 78,9% è abbastanza soddisfatto. I giudizi si assottigliano alla sufficienza solo per le periferie e i giardini pubblici. Una curiosità: il 77,4% degli in-

tervistati è convinto che Iride si occupi anche di trasporti. Insomma, tutto bene se non fosse per il costo del servizio, giudicato eccessivo da oltre metà degli intervistati. Un dato che accomuna Iride con Amiat. Ma anche nel caso dell'azienda che si occupa d'igiene urbana, i cittadini la premiano sul campo. Il 70,8% è soddisfatto per la frequenza con cui viene effettuata la raccolta rifiuti, mentre il 72% giudica adeguata la distanza dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti. Un altro 64,5% sarebbe però più contento se i cassonetti fossero disposti direttamente nel suo cortile. A chiudere il quadro c'è Smat: all'88,7% piace l'acqua del rubinetto e l'acquedotto per il suo lavoro si becca un bell'8,3. Peccato solo per quel 37,8% che ancora percepisce un retrogusto di calcare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Le pagelle



CONVINCERE.IT

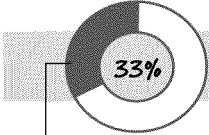
€ 5,9

FACILITÀ DI SALIRE  
E MUOVERSI  
SUI VEICOLI

5,6

DISPONIBILITÀ  
DI SPAZIO  
A BORDO

**Indagine delle  
partecipate tra  
10mila utenti  
I giudizi sono  
in genere buoni**



i cittadini che bevono  
solo o prevalentemente  
acqua del rubinetto



si lamenta per la  
presenza di calcare  
nell'acqua Smat



Tarsu troppo cara è tra le principali lamentele dei torinesi